

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000753	09/04/2025

OGGETTO: Nomina del Direttore Sanitario della Asl di Bari.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20250000893 DEL 09/04/2025

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 68 (sessantaotto) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 09/04/2025 11:53 Filomena BAVARO	 Firmato Digitalmente il 09/04/2025 11:50 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **09/04/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 09/04/2025 11:54

Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO: Nomina del Direttore Sanitario della ASL di Bari

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, *motu proprio*, considera e determina quanto segue:

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 14/02/2025 la Giunta Regionale ha nominato, quale Direttore Generale della ASL BA, l'Avv. Luigi Fruscio per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato;

Rilevato che:

- l'Avv. Luigi Fruscio, con deliberazione ASL BARI n. 329 del 17/02/2025 si è insediato nella qualità di Direttore Generale della ASL di Bari con decorrenza 17/02/2025 per un periodo di 3 (tre anni) ai sensi dell'art. 3 bis del d.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 16 della legge regionale n. 36/1994 e s.m.i.;

Visto:

- il d.lgs n. 502/1992 e s.m.i.;
- il DPCM 502/1995 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 36/1994 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 38/1994 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 25/2006;
- la legge regionale n. 48/2019.

Preso atto:

- della deliberazione di Giunta Regionale n. 278 del 11/03/2024 avente ad oggetto < *Art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n. 48/2019 - Definizione dei criteri metodologici per l'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia - Abrogazione delle D.G.R. n. 2451/2019 e D.G.R. n. 671/2021*>;

Proposta N.ro 0000893/2025

- della determinazione dirigenziale n. 237 del 17/05/2024 successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 242 del 20/05/2024 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze ai fini dell'istituzione dei predetti Elenchi regionali, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo n. 171/2016;
- della determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute n. 51 del 04.02.2025 avente ad oggetto < *D.Lgs. n. 171/2016 e L.R. n. 48/2019 – Avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del S.S.R. approvato con la D.D. n. 242/2024 – Approvazione delle risultanze istruttorie del procedimento di valutazione e degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario.*>
- che nella determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute n. 51 del 04/02/2025, la dott.ssa Rosella Squicciarini è inserita nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR;

Accertata:

- la permanenza e sussistenza dei requisiti di accesso previsti dall'avviso approvato con DGR n. 171/2020 e dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal d.lgs n. 39/2013, come da autodichiarazione della stessa dott.ssa Rosella Squicciarini acquisita agli atti della Direzione Generale;

Rilevato che:

- gli obiettivi al Direttore Sanitario nominato saranno assegnati dal Direttore Generale successivamente e, precisamente, alla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
- al Direttore Sanitario nominato spetta il trattamento economico previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 2304 del 28.12.2017 e s.m.i.;
- il trattamento economico del Direttore Sanitario sarà integrato, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del DPCM n. 502/1995 e s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario stabiliti dal Direttore Generale unitamente alla relativa metodologia di valutazione e da altri trattamenti economici accessori previsti dalla normativa vigente e contrattualmente previsti;

DELIBERA

Assunto quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1 di prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 14.02.2025 con la quale è stato nominato Direttore Generale della ASL di Bari l'Avv. Luigi Fruscio;

2. di prendere atto che l'Avv. Luigi Fruscio, con delibera della ASL di Bari n. 329 del 17.02.2025, si è insediato con decorrenza 17.02.2025, nella qualità di Direttore Generale della ASL per un periodo di anni 3 (tre) ai sensi dell'art. 3 bis del d.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 16 della legge regionale n. 36/1994 e s.m.i.;
3. di prendere atto della DGR n. 278 del 11/03/2024, della determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute n. 237/2024, ed anche della determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute n. 242/2024, della determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute n. 51 del 04/02/2025 (documenti che si allegano al presente provvedimento per costituirne parte integrante);
4. di nominare la dott.ssa Rosella Squicciarini Direttore Sanitario della ASL di Bari, con decorrenza a partire dal 10/04/2025 per anni 3 (tre);
5. di disporre che il Direttore Sanitario nominato con il presente provvedimento sottoscriva, ai sensi del combinato disposto del d.lgs n. 502/1992, della L.R. 36/1994, del DPCM 502/1995, e delle leggi e delibere di Giunta regionali vigenti, un contratto di lavoro di diritto privato con l'ASL di Bari;
6. di prendere atto che al Direttore Sanitario nominato spetta il trattamento economico previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 2304 del 28.12.2017 s.m.i.;
7. di stabilire, altresì, che il trattamento economico del Direttore Sanitario sarà integrato, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del DPCM n. 502/1995 e s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario stabiliti dal Direttore Generale unitamente alla relativa metodologia di valutazione e da altri trattamenti economici accessori previsti dalla normativa vigente e contrattualmente previsti;
8. di stabilire che gli obiettivi al Direttore Sanitario nominato saranno assegnati dal Direttore Generale nel momento della sottoscrizione del contratto di lavoro;
9. di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Rosella Squicciarini a mezzo posta elettronica certificata;
10. di acquisire con effetto immediato la dichiarazione dell'interessato di inesistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente (artt. 3-5-8-10- e 14 del d.lgs n. 39/2013) richiedendo agli uffici competenti le verifiche di legge;

11. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute, al Collegio Sindacale, al Collegio di Direzione e all'Istituto Tesoriere della ASL di Bari;

12. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

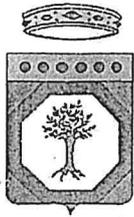
ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione risultanze/Esiti
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	D.Lgs. 33/2013 art. 19
Tipologia	Graduatoria
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00051 del 04/02/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 183

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 183/DIR/2025/00048

OGGETTO: D.Lgs. n. 171/2016 e L.R. n. 48/2019 - Avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del S.S.R. approvato con la D.D. n. 242/2024 - Approvazione delle risultanze istruttorie del procedimento di valutazione e degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

Il giorno 04/02/2025, in Bari,

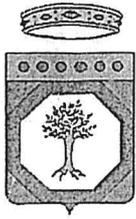
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- Vista la D.G.R. n. 875 del 15/5/2019 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, e del Benessere Animale;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di nomina del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 di nomina del Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale , Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riceve la seguente:

L'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.N. stabilisce che *"il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (...) attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

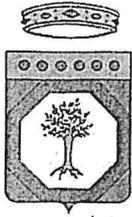
Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario (...), non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (...).

Con la L.R. n. 48 del 31/10/2019, recante "Norme in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale", si è quindi proceduto a dare applicazione al predetto art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. stabilendo, tra l'altro:

- all'art. 1, comma 2, che i Direttori amministrativi e sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.R. sono nominati dal Direttore Generale di ciascuna Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., attingendo obbligatoriamente dagli Elenchi regionali degli idonei istituiti ed aggiornati, con cadenza biennale ed ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., presso il competente Dipartimento Salute regionale;
- all'art. 2 che la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale, da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, esperti in materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario, dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall'AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia;
- all'art. 3 che la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento;
- all'art. 4 che la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Considerato il decreto legge 22 giugno 2023, n.75 recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito con modificazioni con la legge 10 agosto 2023, n. 112, con particolare riferimento all'art. 8 bis (Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa,



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale) ai sensi del quale "In ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dell'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Preso atto che:

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 11/03/2024 sono stati definiti i criteri metodologici per l'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- con determinazione dirigenziale n. 237/2024 successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 242/2024 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze ai fini dell'istituzione dei predetti Elenchi regionali, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo n. 171/2016;
- con il D.P.G.R. n. 480 del 06/11/2024 è stata costituita la Commissione di esperti per la valutazione dei candidati che hanno presentato le istanze di partecipazione al suddetto avviso.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 48/2019, la Commissione ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti ex D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 278 del 11/03/2024, di seguito richiamati:

1. Requisiti Direttori Amministrativi

- 1) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconfirmità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.;

- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

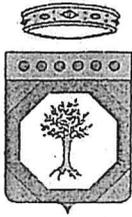
Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2), fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- sono stati presi in considerazione:

- gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;
- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
- per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse;
- per le Società in-house del S.S.R. esclusivamente l'incarico di Amministratore Unico che, secondo quanto stabilito dai criteri per l'organizzazione e gestione delle Società in-house del S.S.R. approvati con la D.G.R. n. 2771/2013, è un laureato in discipline giuridico-economiche;
- l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero.

2. Requisiti Direttori Sanitari

- 1) Diploma di laurea in Medicina e chirurgia;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 484/1997, svolta nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento. Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento;

5) Possesso della cittadinanza italiana;

6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnico sanitaria almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2) fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

• sono stati presi in considerazione:

- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

- per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;

- per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse.

- le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia.

Preso atto che:

- la Commissione si è insediata in data 14/11/2024, stabilendo modalità e procedure operative sia per la valutazione dei requisiti ex lege che per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e per il colloquio;
- la Commissione ha proseguito i lavori in data 21/11/2024 e in data 27/12/2024,



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 0000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

procedendo alla verifica del possesso dei requisiti da parte dei candidati ai sensi dell'art. 3, comma 7 e art. 3-bis, comma 9 del D. Lgs. n. 502/1992 s.m.i., e secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 278 del 11/03/2024, sulla base di quanto dagli stessi dichiarato nella domanda di partecipazione all'avviso in oggetto, dei propri curricula, e con gli atti di conferimento incarichi allegati. La Commissione ha delegato il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. alla predisposizione delle note per il soccorso istruttorio di taluni dei candidati, sulla base delle decisioni della competente Commissione, nonché delle note di convocazione per gli ammessi al colloquio;

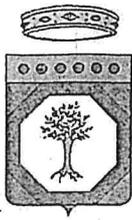
- in data 13/01/2025, la Commissione si è riunita per valutare i riscontri dei candidati alle note di soccorso istruttorio, delegando il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. alla predisposizione delle note di esclusione/convocazione al colloquio orale dei candidati, sulla base delle decisioni assunte dalla competente Commissione;
- in data 17/01/2025, 20/01/2025, 22/01/2025 e 23/01/2025 la Commissione si è riunita per effettuare la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e per lo svolgimento dei colloqui orali, secondo le modalità di cui al verbale n. 5, acquisito al protocollo regionale n. 0038476/2025 del 24/01/2025. La Commissione ha inserito all'interno degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. i candidati che hanno raggiunto un punteggio minimo di 70 punti, dato dalla somma di:
 - valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;
 - colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

Con comunicazione pec del 23/01/2025 acquisita al protocollo regionale n. 0038476/2025 del 24/01/2025 la Presidente di Commissione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Direttore del Dipartimento Salute la documentazione contenente gli esiti della valutazione effettuata ai fini dell'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., ivi compreso il verbale della sessione dei colloqui ed i relativi gli Elenchi degli idonei.

Con comunicazione via mail acquisita al protocollo regionale n. 0051507/2025 del 30/01/2025 il Direttore del Dipartimento Salute ha comunicato al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR di procedere all'adozione degli atti di competenza.

Per quanto sopra, è possibile procedere alla presa d'atto dell'esito dei lavori della Commissione, unitamente agli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Al riguardo si evidenzia che:



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

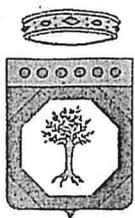
Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

- alla luce di quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D. n. 237/2024 successivamente rettificata con D.D. n. 242/2024, i candidati che alla data di pubblicazione dell'avviso stesso fossero iscritti ai corsi di formazione manageriale dovranno trasmettere alla Regione l'attestato di partecipazione al corso stesso entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di valutazione.
- l'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario contiene, l'indicazione, qualora il candidato lo abbia dichiarato nell'istanza di partecipazione, sul possesso dei requisiti per la nomina di Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), in quanto, a norma dell'art. 3, co. 7, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il Direttore Sanitario degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S) e delle Aziende Ospedaliero- Universitarie del S.S.R. costituiti da un unico presidio devono essere in possesso anche dei requisiti per la D.M.P.O. previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997, fermo restando la verifica da parte del Direttore Generale all'atto della nomina del Direttore Sanitario;
- in caso di nomina del Direttore di Azienda Ospedaliero Universitaria o Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R. costituito da un unico presidio, il Direttore Generale provvederà all'accertamento del possesso dei requisiti per la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 e dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR devono verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico, ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai requisiti ex D.Lgs n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa del contratto a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. nonché al verificarsi di sopravvenuta causa di decadenza;
- per i candidati esclusi dalla procedura, come previsto dal medesimo avviso di riferimento, le motivazioni di esclusione, riconducibili alle carenze dei requisiti previsti dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 242/2024, sono state comunicate ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione, sulla base delle decisioni assunte dalla competente Commissione.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

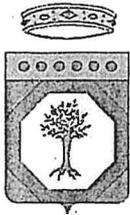
in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto, ai sensi della L.R. n. 48/2019, dei lavori della Commissione nominata con il D.P.G.R. n. 480 del 06/11/2024 per la valutazione dei candidati che hanno partecipato all'avviso pubblico approvato con la D.D. n. 237/2024 successivamente rettificata con D.D. n. 242/2024 finalizzato all'istituzione e aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., come da verbali acquisiti ai prot. regionali n. 0642179/2024, n. 0018251/2025 e n. 0038476/2025;
- di approvare l'elenco regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del S.S.R. e l'elenco regionale degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e degli Enti del S.S.R. di cui rispettivamente agli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituiscono integralmente gli Elenchi regionali approvati da ultimo con la Determinazione del Direttore del Dipartimento Salute n. 3/2022;
- di dare atto che l'iscrizione negli elenchi degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;
- di dare atto che, sulla base di quanto stabilito dal suddetto avviso pubblico di riferimento, i candidati che, alla data di pubblicazione dell'avviso stesso, erano iscritti ai corsi di formazione manageriale dovranno trasmettere alla Regione l'attestato di partecipazione al corso stesso entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di valutazione;
- di dare atto altresì che in caso di nomina del Direttore di Azienda Ospedaliero Universitaria o Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico del S.S.R. costituito da un unico presidio, il Direttore Generale provvederà all'accertamento del possesso dei requisiti per la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 e dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.L.gs. n. 39/2013;
- di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR debbano verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico, ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

requisiti ex D.Lgs n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa del contratto a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. nonché al verificarsi di sopravvenuta causa di decadenza;

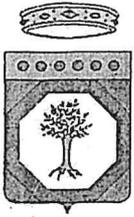
- di demandare a successive determinazioni Dirigenziali l'adozione di eventuali provvedimenti di esclusione ex lege degli idonei che hanno raggiunto il limite anagrafico del sessantottesimo anno d'età, a seguito di attività di verifica sulla permanenza dei requisiti ex articolo 3, comma 7, del Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992;
- di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli elenchi regionali. Qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dal rispettivo elenco;
- di specificare che, ai sensi dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs 502/1992, il rapporto di lavoro del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile;
- di dare atto che le motivazioni di esclusione dai predetti Elenchi sono state comunicate ai candidati ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale e che lo stesso sarà disponibile nel sito ufficiale www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione Trasparente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ALLEGATO A.pdf -

547253ae7a55952dce73b6b8318804aae9acf5bfbedc6b412715ba19ac9776e8



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Promozione della Salute e del
Benessere Animale

Proposta N.ro 000893/2025

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale
Umano S.S.R.

ALLEGATO B.pdf -
45977e944fbeda4d5b5d877362c9aa0ab3d64e65817696cbb3666be5f4786e47

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00048 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.
Milena Dell'accantera

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti
Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

CANDIDATI IDONEI DIREZIONE AMMINISTRATIVA

N.	Cognome	Nome
1	Antonelli	Domenico
2	Argentieri	Gabriele
3	Armenise	Michelangelo
4	Bacca	Marcello
5	Bruno	Vito
6	Capochiani	Gianluca
7	Cardinale	Lucrezia
8	Carulli	Loredana
9	Chiari	Andrea
10	Ciavarella	Michele
11	Conoci	Antonio
12	Delle Donne	Alessandro
13	Dimatteo	Tiziana
14	D'Onofrio	Claudia Federica
15	Esposito	Elisabetta
16	Fortunato	Filomena
17	Fruscio	Luigi
18	Leone	Giuseppe
19	Luongo	Francesco
20	Massaro	Francesco Saverio
21	Mastropieri	Simonetta
22	Minervini	Conrad Rodolfo Ulrico
23	Nuzzolese	Giuseppe
24	Pacifico	Benedetto Giovanni
25	Piano	Giovanni
26	Popolizio	Rachele
27	Quinto	Pietro
28	Raponi	Massimo

29	Rollo	Alessandro
30	Roseto	Flavio Maria
31	Russo	Lorenzo Francesco
32	Russo	Massimo
33	Santoro	Vito
34	Silvestris	Laura
35	Tarantini	Elena
36	Tardioli	Luigi
37	Tedeschi	Yanko
38	Tonti	Tiziana
39	Troiano	Lorenzo Fabio
40	Turturici	Tiziana
41	Vacca	Giovanni Antonio
42	Viggiano	Ivan
43	Vitale	Genoveffa
44	Zanchi	Luigi

CANDIDATI IDONEI DIREZIONE SANITARIA

N.	Cognome	Nome	Dichiarazione D.M.P.O.
1	Abbritti	Emilio Paolo	No
2	Barbato	Angelo	Si
3	Bray	Antonio	No
4	Campanile	Vito	Si
5	Cancellaro	Giuseppe	Si
6	D'Alagni	Giancarlo	No
7	De Marco	Maria	Si
8	De Maria	Giuseppe	Si
9	Di Fazio	Pasquale	No
10	Di Iorio	Costanzo Erasmo	Si
11	Di Paola	Roberto	Si
12	Dimalta	Savino	Si
13	Filoni	Serena	Si
14	Gigantelli	Vincenzo	No
15	Gigliobianco	Andrea	Si
16	Graps	Elisabetta Anna	No
17	Leo	Silvana	Si
18	Lombardi	Giuseppe	Si
19	Marra	Maurizio	Si
20	Masullo	Mara	No
21	Minerba	Sante	Si
22	Miscio	Leonardo	Si
23	Moretti	Marco	No
24	Nacci	Maria	No
25	Porfido	Rosa	Si
26	Porziotta	Stefano	Si
27	Rinaldi	Giuseppe	No

28	Rizzo	Serafino Antonio	No
29	Rossi	Luigi	No
30	Ruccia	Maria	Si
31	Scelzi	Alessandro	No
32	Schinco	Giacomo	Si
33	Serio	Angelo Vincenzo	No
34	Sivo	Donato	No
35	Soldano	Savino	Si
36	Squicciarini	Rosella	No
37	Tato'	Emanuele	Si
38	Vernaglione	Luigi	No

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2024, n. 237

D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - Approvazione dell'avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Visto l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

L'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.N. stabilisce che *"il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (...)attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato*

dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario (...), non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (...)"

Restano fermi, come espressamente previsto dalla innanzi richiamata normativa, i requisiti del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., come di seguito riportati:

- l'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., come recentemente modificato dalla L. n. 157 del 19/12/2019, stabilisce che "(...)Il direttore sanitario è un medico che, all'atto del conferimento dell'incarico, non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. Il direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Il direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche che, all'atto del conferimento dell'incarico, non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione. Il direttore amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'unità sanitaria locale. Nelle aziende ospedaliere, nelle aziende ospedaliero-universitarie di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, e negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, costituiti da un unico presidio, le funzioni e i compiti del direttore sanitario di cui al presente articolo e del dirigente medico di cui all'articolo 4, comma 9, del presidio ospedaliero sono svolti da un unico soggetto avente i requisiti di legge(...)";
- l'art. 3-bis, comma 9, del medesimo D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. stabilisce, altresì, che: "la regione può stabilire che il conferimento dell'incarico di direttore amministrativo sia subordinato, in analogia a quanto previsto per il direttore sanitario dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, alla frequenza del corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato".

Con la L.R. n. 48 del 31/10/2019, recante "Norme in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale", si è quindi proceduto a dare applicazione al predetto art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. stabilendo, tra l'altro:

- all'art. 1, comma 2, che i Direttori amministrativi e sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.R. sono nominati dal Direttore Generale di ciascuna Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., attingendo obbligatoriamente dagli Elenchi regionali degli idonei istituiti ed aggiornati, con cadenza biennale ed ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., presso il competente Dipartimento Salute regionale;
- all'art. 2 che la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale, da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, esperti in materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario, dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall'AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia;
- all'art. 3 che la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti

alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultanti in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato-Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento;

- all'art. 4 che la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Considerato il decreto legge 22 giugno 2023, n.75 recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito con modificazioni con la legge 10 agosto 2023, n. 112, con particolare riferimento all'art. 8 bis (Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale) ai sensi del quale "In ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dell'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Considerato che l'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2023 "Disposizioni varie in materia sanitaria" è intervenuto in materia modificando all'articolo 1 della legge regionale 31 ottobre 2019, n. 48 (Norme in materia di nomina di direttori amministrativi e sanitari delle aziende ad enti del Servizio sanitario regionale);

Successivamente è intervenuta la L.R. n. 32/2023 "Modifiche alle leggi regionali 29 dicembre 2022, n. 32 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023) e 30 novembre 2022, n. 30 (Assesamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024) e disposizioni varie" la quale all'art. 7 prevede che:

"1. L'articolo 2 della legge regionale 1 agosto 2023, n. 22 (Disposizioni varie in materia sanitaria) è sostituito dal seguente:

Art. 2 Modifiche all'articolo 1 della l.r. 48/2019 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 31 ottobre 2019, n. 48 (Norme in materia di nomina di direttori amministrativi e sanitari delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale) sono aggiunti i seguenti:

2 bis. Nelle more dell'aggiornamento dei criteri metodologici per l'istituzione e aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende ed enti del SSR della Puglia, necessari alla ridefinizione complessiva dei vigenti elenchi, il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016), può nominare il direttore amministrativo o il direttore sanitario, attingendo dagli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti. L'incarico conferito al direttore amministrativo e al direttore sanitario è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni.

2 ter. L'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo e sanitario delle aziende

ed enti del SSR della Puglia avviene con cadenza biennale. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge dovranno essere aggiornati i criteri metodologici per l'istituzione e aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario, da adottarsi con deliberazione della Giunta regionale."

Con la deliberazione n. 278 dell'11/03/2024 quindi, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, i criteri metodologici finalizzati alla istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Puglia, che si richiamano all'interno dell'avviso pubblico di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sempre con la citata deliberazione è stato stabilito che la Commissione di valutazione di cui all'art. 3 della L.R. n. 48/2019, la cui nomina è rinviata ad un successivo Decreto presidenziale, procederà alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, per i candidati in possesso dei predetti requisiti, alla successiva valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera ed al colloquio, secondo i predetti criteri metodologici, eventualmente integrandoli all'atto dell'insediamento ed alla formulazione degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

Pertanto, si intende proporre:

- un nuovo avviso pubblico di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia. Pertanto tutti i soggetti interessati, compresi quelli già inseriti all'interno degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR approvati con D.D. n. 3 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, devono presentare nuovamente la domanda entro il termine stabilito nell'allegato avviso pubblico, la mancata presentazione dell'istanza da parte di coloro che risultano già inseriti negli elenchi vigenti approvati con determinazione succitata, comporta l'esclusione automatica dal rispettivo elenco.

I candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda o alla pubblicazione dell'elenco regionale determina l'esclusione rispettivamente dalla selezione o dai citati elenchi.

Si rappresenta, altresì, che l'iscrizione negli elenchi degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.

Richiamato, l'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.N. , secondo cui *"il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (...) attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di*

entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario (...), non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (...)".

Viene demandato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR di verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Ritenuto opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. - in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli Elenchi regionali. Qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dall'elenco.

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare il termine di sei mesi dalla data della nomina della Commissione, da effettuarsi tramite Decreto presidenziale, per la conclusione dei lavori del procedimento.

In particolare i Direttori Generali dovranno prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa del contratto a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., nonché al verificarsi di sopravvenute causa di decadenza.

Con il presente schema di provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione dell'avviso pubblico, formulato secondo i predetti requisiti e criteri metodologici approvati con la succitata D.G.R. n. 278 dell'11/03/2024 di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla presentazione delle istanze da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR ed alla successiva istituzione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

Per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi si ritiene di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> gestita dalla Società In House della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.a.";

L'avviso sarà pubblicato, ai fini della decorrenza del termine per la presentazione delle istanze, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento finalizzato alla presentazione delle istanze di partecipazione da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario al fine dell'istituzione degli Elenchi regionali alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Regione Puglia, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 dell'11/03/2024. Pertanto tutti i soggetti interessati, compresi quelli già inseriti all'interno degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR approvati con D.D. n. 3 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, devono presentare nuovamente la domanda entro il termine stabilito nell'Allegato avviso pubblico, la mancata presentazione dell'istanza da parte di coloro che risultano già inseriti negli elenchi vigenti, approvati con determinazione succitata, comporta l'esclusione automatica dal rispettivo elenco;
2. di avvalersi di una procedura telematica per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale <http://www.sanita.puglia.it> gestita dalla Società In House della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.a.";
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;
4. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

5. di stabilire che i candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda o alla pubblicazione degli Elenchi regionali determina l'esclusione rispettivamente dalla selezione o dai citati elenchi. L'iscrizione negli elenchi degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;
6. di rinviare ad un successivo decreto presidenziale la nomina della Commissione regionale di valutazione dei candidati che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso pubblico;
7. di demandare alla Commissione la competenza di procedere puntualmente alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, valutando il curriculum e la documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio. La Commissione in sede di insediamento dovrà definire le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e per il colloquio;
8. di prevedere che per le funzioni meramente amministrative e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
9. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR debbano verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai requisiti ex D.Lgs n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa del contratto a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. nonché al verificarsi di sopravvenuta causa di decadenza;
10. di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli, sia a campione, sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli elenchi regionali. Qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dal rispettivo elenco;
11. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019, la Commissione dovrà procedere, entro sei mesi dalla nomina, alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, per i candidati in possesso dei predetti requisiti, alla successiva valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera ed al colloquio, secondo i criteri metodologici di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrandoli all'atto dell'insediamento, ed alla formulazione

degli elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 20 (dieci) fasciate (compreso di allegato), è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Milena Dell'accontera

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Avviso pubblico per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

La Regione Puglia indice pubblico avviso per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Puglia, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. e della L.R. n. 48/2019.

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 171/2016 s.m.i., all'art. 3, co. 7 e 11, e 3-bis, comma 9 del D.lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e del D.L. n.75/2023 e dei criteri metodologici approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 dell'11/03/2024, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti Direttori Amministrativi

- 1) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.;
- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che:

- ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato la commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2), fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- saranno presi in considerazione:
 - gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;

- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. I) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
 - per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse;
 - per le Società in-house del S.S.R. esclusivamente l'incarico di Amministratore Unico che, secondo quanto stabilito dai criteri per l'organizzazione e gestione delle Società in-house del S.S.R. approvati con la D.G.R. n. 2771/2013, è un laureato in discipline giuridico-economiche.
 - sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;
- non saranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incarichi di natura professionale, anche di altissima professionalità, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo conferiti ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) lett. d) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
 - le attività di mera consulenza;

Per qualificata attività quinquennale di direzione tecnico-amministrativa in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale, Direttore Amministrativo o incarichi di responsabilità assimilati per tipologia con deleghe operative, di Case di cura private o Strutture sanitarie private, ovvero incarichi di responsabilità per erogatori di prestazioni sanitarie in ambiente ospedaliero o territoriale, attestati da una relazione di accompagnamento del legale rappresentante della società/ente nel quale l'incarico è stato svolto.

Gli incarichi non corredati di atti formali di conferimento incarico non saranno oggetto di valutazione.

2. Requisiti Direttori Sanitari

- 1) Diploma di laurea in Medicina e chirurgia;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 484/1997, svolta nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconfirabilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento. Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento;

- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che:

- ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato la commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario;
- ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997, per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono:
 - Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
 - Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnico sanitaria almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2) fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- saranno presi in considerazione:
 - per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. I) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
 - per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse.
 - le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;
- non saranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incarichi di natura professionale, anche di altissima professionalità, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo conferiti ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) lett. d) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
 - le attività di mera consulenza;

Per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale e Direttore Sanitario di Case di cura private o Strutture sanitarie private in possesso dei predetti requisiti dimensionali, attestati da una relazione di accompagnamento del legale rappresentante della società/ente nel quale l'incarico è stato svolto.

Gli incarichi non corredati di atti formali di conferimento incarico non saranno oggetto di valutazione.

Valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera

Nelle more dell'approvazione dei criteri metodologici per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti Direttori Amministrativi e Sanitari da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tale valutazione sarà effettuata dalla Commissione secondo i seguenti requisiti:

- "Esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e socio-sanitario negli ultimi dieci anni;
- Consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite e U.O. di riferimento;
- Corsi di formazione manageriale, pubblicazioni, produzioni scientifiche e attività di docenza svolte negli ultimi cinque anni, coerenti con l'incarico da conferire e comunque riferiti ad argomenti connessi alla sanità".

Con riferimento all'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, considerato che, a norma dell'art. 3, co. 7, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il Direttore Sanitario degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S) e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie del S.S.R. costituiti da un unico presidio devono essere in possesso anche dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 per il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), detto Elenco recherà indicazione – in sezione separata – dei nominativi di coloro che, nella domanda di iscrizione, dichiareranno di essere in possesso anche dei requisiti di legge previsti per la nomina a Direttore Medico di Presidio Ospedaliero D.M.P.O., fermo restando la verifica da parte del Direttore Generale all'atto della nomina del Direttore Sanitario.

Per soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati che accedono alla fase di valutazione dei titoli e al colloquio, il punteggio massimo attribuibile, sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, è pari a 100 punti così ripartiti:

- valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;
- colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini dell'inserimento nel rispettivo elenco degli idonei il candidato dovrà raggiungere un punteggio minimo di 70 punti.

L'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.

A tal proposito al modulo di domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare:

- un curriculum professionale e formativo aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e che consenta, quindi, anche la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera, con espressa indicazione della tipologia degli incarichi, degli estremi dei provvedimenti di conferimento degli stessi e delle date di inizio e termine dei medesimi incarichi.
- A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali la residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, il codice fiscale ecc.);
- atti formali di conferimento incarichi.

Commissione:

- Al fine di garantire terzietà da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. sarà competenza della Commissione procedere alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati nel presente allegato, valutando il curriculum e la documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio.
- la Commissione in sede di insediamento:

- definisce le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e il colloquio;
- acquisisce i curricula dei candidati compresi di relativi allegati, da parte del Servizio competente;
- per le funzioni meramente amministrative e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio competente;
- laddove la Commissione presenti ulteriori esigenze istruttorie, per il tramite del competente servizio regionale, si procederà con le dovute richieste;
- la Commissione si assume la responsabilità di assumere le decisioni relative al procedimento valutativo dei candidati;
- la Commissione una volta concluso l'iter di verifica dei requisiti di accesso, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti, attribuendo un punteggio secondo le modalità stabilite nel presente allegato;
- la Commissione stila un elenco dei candidati che accedono al colloquio da consegnare al competente servizio per la convocazione secondo calendario proposto dalla stessa;
- la Commissione a conclusione dell'iter valutativo, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., in ordine alfabetico e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Modalità di presentazione delle istanze

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione Operatori - "Bandi, Avvisi e Graduatorie", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Selezione Albi DA/DS SSR"/"Bando on-line", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info" - per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'inoltro della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** - Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Bando on line", effettua l'autenticazione inserendo le proprie credenziali SPID e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice Domanda", dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID.

Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

2. **COMPILAZIONE DOMANDA** - Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e dichiarando contestualmente di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e di non essere collocato in quiescenza.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica:

- un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.l. come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).

Il curriculum dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione:

- 1) della data e della sede universitaria nella quale è stato conseguito il diploma di laurea magistrale/vecchio ordinamento, pena l'inammissibilità alla valutazione;
- 2) della data e della sede in cui è stato conseguito l'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale di cui all'art. 3-bis, comma 9, del medesimo D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. o della di iscrizione al corso di formazione manageriale, indicando la tipologia del corso e l'ente erogatore;
- 3) della tipologia degli incarichi sottoposti a valutazione;
- 4) dei provvedimenti di conferimento degli incarichi, con esplicita indicazione delle date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata.

- atti formali di conferimento incarichi.

3. **FIRMA DIGITALE DOMANDA** – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.

4. **INVIO DOMANDA** – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it

Colloquio

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019,

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Si fa presente, altresì, che trattandosi di nuovi Elenchi tutti coloro che ricoprono gli incarichi di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e quelli che risultano già iscritti nei precedenti elenchi regionali degli idonei approvati con D.D. n. 3 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento Salute (B.U.R.P. n. 14 del 03/02/2022) dovranno obbligatoriamente presentare domanda di partecipazione.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute (www.sonito.puglia.it).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dott.ssa Milena Dell'Accantera – Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403172.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 - Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.
dott.ssa Rossella Caccavo
email: rpdp@regione.puglia.it
PEC: sezaffariistituzionaliquiridici@pec.rupar.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata all'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 maggio 2024, n. 242

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 237 del 17/05/2024. D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - Approvazione dell'avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Visto l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.", confermata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", riceve la seguente relazione.

Premesso che con determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17

maggio 2024 è stato approvato l'avviso pubblico ai fini dell'istituzione e aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Ritenuto necessario, a seguito di ulteriore approfondimento, integrare l'Allegato A) della determinazione succitata "Avviso pubblico per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.", prevedendo l'inserimento delle indicazioni operative, già contenute nel dispositivo del provvedimento de quo.

Si propone:

- di rettificare l'Allegato A) alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024, prevedendo l'inserimento delle indicazioni operative, già contenute nel dispositivo del provvedimento de quo;
- di approvare ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento finalizzato alla presentazione delle istanze di partecipazione da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario al fine dell'istituzione degli Elenchi regionali alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Regione Puglia, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 dell'11/03/2024, che sostituisce integralmente l'Allegato A) alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024;
- di confermare, per tutto quanto non esplicitamente modificato, le disposizioni di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di rettificare l'Allegato A) alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024, prevedendo l'inserimento delle indicazioni operative, già contenute nel dispositivo del provvedimento de quo;
2. di approvare ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento finalizzato alla presentazione delle istanze di partecipazione da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario al fine dell'istituzione degli Elenchi regionali alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Regione Puglia, formulato secondo i criteri e principi metodologici approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 dell'11/03/2024, che sostituisce integralmente l'Allegato A) alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024;
3. di confermare, per tutto quanto non esplicitamente modificato, le disposizioni di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 237 del 17 maggio 2024;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza del termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle istanze, ed ai soli fini pubblicitari sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul Portale della Salute www.sanita.puglia.it;
5. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) è composto da n. 13 (tredici) facciate (compreso di allegato), è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Milena Dell'accantera

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.

Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Avviso pubblico per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

La Regione Puglia indice pubblico avviso per l'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Puglia, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i. e della L.R. n. 48/2019.

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3 del D.lgs. n. 171/2016 s.m.i., all'art. 3, co. 7 e 11, e 3-bis, comma 9 del D.lgs. 502/92 s.m.i., del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e del D.L. n.75/2023 e dei criteri metodologici approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 278 dell'11/03/2024, possono partecipare al presente avviso coloro che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti Direttori Amministrativi

- 1) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.;
- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che:

- ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato la commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2), fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- saranno presi in considerazione:

- gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;

- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. I) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
 - per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse;
 - per le Società in-house del S.S.R. esclusivamente l'incarico di Amministratore Unico che, secondo quanto stabilito dai criteri per l'organizzazione e gestione delle Società in-house del S.S.R. approvati con la D.G.R. n. 2771/2013, è un laureato in discipline giuridico-economiche.
 - sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;
- non saranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incarichi di natura professionale, anche di altissima professionalità, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo conferiti ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) lett. d) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
 - le attività di mera consulenza;

Per qualificata attività quinquennale di direzione tecnico-amministrativa in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale, Direttore Amministrativo o incarichi di responsabilità assimilati per tipologia con deleghe operative, di Case di cura private o Strutture sanitarie private, ovvero incarichi di responsabilità per erogatori di prestazioni sanitarie in ambiente ospedaliero o territoriale, attestati da una relazione di accompagnamento del legale rappresentante della società/ente nel quale l'incarico è stato svolto.

Gli incarichi non corredati di atti formali di conferimento incarico non saranno oggetto di valutazione.

2. Requisiti Direttori Sanitari

- 1) Diploma di laurea in Medicina e chirurgia;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 484/1997, svolta nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconfiribilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento. Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento;

- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che:

- ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato la commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario;
- ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997, per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono:
 - Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
 - Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnico sanitaria almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2) fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- saranno presi in considerazione:
 - per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. I) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
 - per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse.
 - le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;
- non saranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incarichi di natura professionale, anche di altissima professionalità, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo conferiti ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) lett. d) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
 - le attività di mera consulenza;

Per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale e Direttore Sanitario di Case di cura private o Strutture sanitarie private in possesso dei predetti requisiti dimensionali, attestati da una relazione di accompagnamento del legale rappresentante della società/ente nel quale l'incarico è stato svolto.

Gli incarichi non corredati di atti formali di conferimento incarico non saranno oggetto di valutazione.

Valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera

Nelle more dell'approvazione dei criteri metodologici per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti Direttori Amministrativi e Sanitari da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tale valutazione sarà effettuata dalla Commissione secondo i seguenti requisiti:

- "Esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e socio-sanitario negli ultimi dieci anni;
- Consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite e U.O. di riferimento;
- Corsi di formazione manageriale, pubblicazioni, produzioni scientifiche e attività di docenza svolte negli ultimi cinque anni, coerenti con l'incarico da conferire e comunque riferiti ad argomenti connessi alla sanità".

Con riferimento all'elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, considerato che, a norma dell'art. 3, co. 7, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il Direttore Sanitario degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S) e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie del S.S.R. costituiti da un unico presidio devono essere in possesso anche dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 per il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), detto Elenco recherà indicazione – in sezione separata – dei nominativi di coloro che, nella domanda di iscrizione, dichiareranno di essere in possesso anche dei requisiti di legge previsti per la nomina a Direttore Medico di Presidio Ospedaliero D.M.P.O., fermo restando la verifica da parte del Direttore Generale all'atto della nomina del Direttore Sanitario.

Per soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati che accedono alla fase di valutazione dei titoli e al colloquio, il punteggio massimo attribuibile, sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, è pari a 100 punti così ripartiti:

- valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;
- colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini dell'inserimento nel rispettivo elenco degli idonei il candidato dovrà raggiungere un punteggio minimo di 70 punti.

A tal proposito al modulo di domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare:

- un curriculum professionale e formativo aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e che consenta, quindi, anche la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera, con espressa indicazione della tipologia degli incarichi, degli estremi dei provvedimenti di conferimento degli stessi e delle date di inizio e termine dei medesimi incarichi.
- A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali la residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, il codice fiscale ecc.);
- atti formali di conferimento incarichi.

Commissione:

- La Commissione regionale di valutazione dei candidati che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso pubblico viene nominata con decreto presidenziale e dovrà procedere, entro sei mesi dalla nomina alla conclusione del procedimento di istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- Al fine di garantire l'operatività da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. sarà competenza della Commissione procedere alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati nel presente allegato, valutando il curriculum e la documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio.
- la Commissione in sede di insediamento:

- definisce le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e il colloquio;
- acquisisce i curricula dei candidati compresi di relativi allegati, da parte del Servizio competente;
- per le funzioni meramente amministrative e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- laddove la Commissione presenti ulteriori esigenze istruttorie, per il tramite del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, si procederà con le dovute richieste;
- la Commissione si assume la responsabilità circa le decisioni relative al procedimento valutativo dei candidati;
- la Commissione una volta concluso l'iter di verifica dei requisiti di accesso, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti, attribuendo un punteggio secondo le modalità stabilite nel presente allegato;
- la Commissione stila un elenco dei candidati che accedono al colloquio da consegnare al competente servizio per la convocazione secondo calendario proposto dalla stessa;
- la Commissione a conclusione dell'iter valutativo, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., in ordine alfabetico e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Modalità di presentazione delle istanze

I candidati devono essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura, di una firma digitale valida (con certificato non scaduto o non revocato) nonché di una casella di Posta elettronica certificata (PEC) rilasciata da uno dei Gestori di PEC il cui elenco è disponibile sul sito www.digitpa.gov.it ("Elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata").

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della Salute <http://www.sanita.puglia.it>, sezione Operatori - "Bandi, Avvisi e Graduatorie", sottosezione "Bandi Direttori SSR"/"Selezione Direttori SSR"/"Selezione Albi DA/DS SSR"/"Bando on-line", che sarà resa accessibile per la durata di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12.00 del trentunesimo giorno dalla stessa data di pubblicazione. Qualora il termine innanzi indicato cada in un giorno festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Sulla medesima sezione del Portale della Salute sarà disponibile un Servizio di Supporto Tecnico - "Richiedi Info" - per eventuali chiarimenti circa l'utilizzo della procedura telematica.

Per poter accedere alla procedura telematica i candidati devono essere in possesso di credenziali SPID, in mancanza delle quali non sarà possibile procedere alla compilazione delle proprie istanze.

L'invio della domanda deve essere effettuato, a pena di nullità, secondo le fasi e con le modalità di seguito riportate:

1. **RILASCIO CODICE DI DOMANDA** - Il candidato accede alla procedura telematica tramite la voce di menu "Bando on line", effettua l'autenticazione inserendo le proprie credenziali SPID e richiede il codice della domanda da compilare tramite il pulsante "Richiedi Codice Domanda", dopo aver confermato o eventualmente modificato l'indirizzo PEC presente sul proprio profilo SPID.

Tale codice di domanda viene inviato al candidato all'indirizzo PEC specificato all'atto della richiesta entro le successive 48 ore. Per ogni informazione sul recupero del codice di domanda, il candidato potrà utilizzare il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

2. **COMPILAZIONE DOMANDA** - Il candidato, attraverso la procedura telematica di cui innanzi e ferma restando la responsabilità penale prevista dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, compila il modulo di domanda inserendo i propri dati anagrafici e dichiarando contestualmente di essere in possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non incorrere nelle condizioni di inconfirmità dell'incarico previste dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e di non essere collocato in quiescenza.

Al modulo di domanda il candidato dovrà allegare, attraverso la medesima procedura telematica:

- un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali foto, residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale ecc.).

Il curriculum dovrà attestare nel dettaglio il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso attraverso espressa indicazione:

- 1) della data e della sede universitaria nella quale è stato conseguito il diploma di laurea magistrale/vecchio ordinamento, pena l'inammissibilità alla valutazione;
- 2) della data e della sede in cui è stato conseguito l'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale di cui all'art. 3-bis, comma 9, del medesimo D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. o della di iscrizione al corso di formazione manageriale, indicando la tipologia del corso e l'ente erogatore;
- 3) della tipologia degli incarichi sottoposti a valutazione;
- 4) dei provvedimenti di conferimento degli incarichi, con esplicita indicazione delle date di avvio e conclusione di ciascun incarico ai fini della definizione della relativa durata.

- atti formali di conferimento incarichi.

3. **FIRMA DIGITALE DOMANDA** – Completata la compilazione del modulo di domanda, il candidato deve scaricare e salvare sulla propria postazione di lavoro il modulo PDF della domanda e firmarlo digitalmente.

4. **INVIO DOMANDA** – Il candidato deve quindi effettuare il definitivo caricamento del file PDF della domanda all'interno del sistema (invio). A questo punto, la procedura telematica verifica automaticamente la validità e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda.

Se la firma digitale è valida, la domanda potrà essere definitivamente inviata ed il candidato riceverà al proprio indirizzo PEC una ricevuta di invio domanda e corretta acquisizione della stessa da parte del sistema, con espressa indicazione della data e dell'ora di tale acquisizione. In caso di mancata ricezione di tale messaggio di conferma entro 48 ore dall'invio della domanda, il candidato potrà chiedere informazioni al riguardo utilizzando il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla pagina iniziale della procedura telematica.

Se viceversa la firma digitale non è valida, il sistema non consentirà l'invio della domanda e segnalerà con un messaggio le anomalie riscontrate. In tal caso, il candidato potrà riavviare successivamente – ad avvenuta risoluzione delle criticità rilevate – la procedura di invio della domanda.

Si precisa al riguardo che la predetta ricevuta di invio domanda è un documento generato elettronicamente dal sistema finalizzato unicamente ad attestare la corretta acquisizione formale da parte dello stesso sistema dei file immessi dal candidato. Il controllo automatico da parte del sistema, cioè, si limita alla verifica dell'apposizione di una firma digitale valida sui file inviati dal candidato, senza entrare viceversa nel merito del contenuto dei singoli file, che resta responsabilità di ciascun candidato.

È esclusa ogni spedizione della domanda con modalità diverse da quelle innanzi riportate, ivi comprese modalità che comportino la consegna diretta della stessa presso gli uffici regionali.

La Regione utilizzerà, per le comunicazioni relative al presente procedimento, esclusivamente il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it

Colloquio

Coloro che manifesteranno il proprio interesse partecipando al presente avviso, verranno sottoposti alla valutazione, per titoli e colloquio, da parte della Commissione di esperti di cui dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019,

Il giorno, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno i colloqui saranno comunicati ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo dagli stessi comunicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il colloquio sia effettuato in modalità videoconferenza, saranno comunicate le relative credenziali di accesso.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo - comprovato documentalmente e comunicato entro il giorno previsto per il colloquio all'indirizzo PEC ufficio.rapp.ist.regione@pec.rupar.puglia.it - equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura stessa.

Disposizioni Generali

Tutti i soggetti interessati, compresi quelli già inseriti all'interno degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR approvati con D.D. n. 3 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, devono presentare nuovamente la domanda entro il termine stabilito nell'allegato avviso pubblico. La mancata presentazione dell'istanza da parte di coloro che risultano già inseriti negli elenchi vigenti approvati con determinazione succitata, comporta l'esclusione automatica dal rispettivo elenco.

I candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda o alla pubblicazione dell'elenco regionale determina l'esclusione rispettivamente dalla selezione o dai citati elenchi.

L'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 3-bis del D.lgs n. 502/1992 *"il rapporto di lavoro del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile."*

Viene demandato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR di verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai requisiti ex D.Lgs n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., nonché al verificarsi di sopravvenuta causa di decadenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. - in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli Elenchi regionali. Qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dall'elenco.

Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul Portale della Salute (www.sanita.puglia.it).

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dott.ssa Milena Dell'Accantera – Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, tel. 080/5403172.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 Bari.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpdp@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionalijuridici@pec.rupar.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla selezione finalizzata all'istituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitariodelle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2024, n. 278

Art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n. 48/2019 - Definizione dei criteri metodologici per l'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia - Abrogazione delle D.G.R. n. 2451/2019 e D.G.R. n. 671/2021

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

L'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.N. stabilisce che *"il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (...) attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario (...), non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (...)"*.

Restano fermi, come espressamente previsto dalla innanzi richiamata normativa, i requisiti del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., come di seguito riportati:

- l'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., come recentemente modificato dalla L. n. 157 del 19/12/2019, stabilisce che *"(...) Il direttore sanitario è un medico che, all'atto del conferimento dell'incarico, non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. Il direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Il direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche che, all'atto del conferimento dell'incarico, non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione. Il direttore amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'unità sanitaria locale. Nelle aziende ospedaliere, nelle aziende ospedaliero-*

universitarie di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, e negli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, costituiti da un unico presidio, le funzioni e i compiti del direttore sanitario di cui al presente articolo e del dirigente medico di cui all'articolo 4, comma 9, del presidio ospedaliero sono svolti da un unico soggetto avente i requisiti di legge(...)";

- l'art. 3-bis, comma 9, del medesimo D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. stabilisce, altresì, che: *"la regione può stabilire che il conferimento dell'incarico di direttore amministrativo sia subordinato, in analogia a quanto previsto per il direttore sanitario dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, alla frequenza del corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato"*.

Con la L.R. n. 48 del 31/10/2019, recante "Norme in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale", si è quindi proceduto a dare applicazione al predetto art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i. stabilendo, tra l'altro:

- all'art. 1, comma 2, che i Direttori amministrativi e sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.R. sono nominati dal Direttore Generale di ciascuna Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., attingendo obbligatoriamente dagli Elenchi regionali degli idonei istituiti ed aggiornati, con cadenza biennale ed ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., presso il competente Dipartimento Salute regionale;
- all'art. 2 che la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale, da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, esperti in materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario; dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall'AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia;
- all'art. 3 che la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato-Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento;
- all'art. 4 che la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Con la deliberazione n. 2451 del 30/12/2019, quindi, la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 48/2019, i criteri metodologici finalizzati alla istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Puglia;

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 18/2/2020, è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature ai fini dell'istituzione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Con la D.D. n. 1 del 21/01/2021 del Direttore del Dipartimento Salute è stato approvato l'Elenco regionale

degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo (BURP n. 15 del 28/1/2021) e con successiva D.D. n. 4 del 20/4/2021 (B.U.R.P. n. 57 del 22/4/2021) dello stesso Direttore del Dipartimento Salute è stato approvato l'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 26/04/2021 - considerata l'esiguità del numero dei candidati inseriti negli Elenchi regionali degli idonei, approvati con le determinazioni summenzionate, che non consentiva un'ampia scelta di possibili Direttori Amministrativi e Sanitari da parte dei Direttori Generali - è stato approvato l'avviso pubblico per l'aggiornamento degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR ed è stata rettificata la D.G.R. n. 2451/2019 al fine di modificare ed integrare la parte dei requisiti dei Direttori Amministrativi e Sanitari attinente all'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale.

Con la D.D. n. 3 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento Salute (B.U.R.P. n. 14 del 03/02/2022) sono stati approvati gli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

Considerato che l'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2023 "Disposizioni varie in materia sanitaria" è intervenuto in materia modificando all'articolo 1 della legge regionale 31 ottobre 2019, n. 48 (Norme in materia di nomina di direttori amministrativi e sanitari delle aziende ad enti del Servizio sanitario regionale);

Successivamente è intervenuta la L.R. n. 32/2023 "Modifiche alle leggi regionali 29 dicembre 2022, n. 32 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023) e 30 novembre 2022, n. 30 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024) e disposizioni varie" la quale all'art. 7 prevede che:

"1. L'articolo 2 della legge regionale 1 agosto 2023, n. 22 (Disposizioni varie in materia sanitaria) è sostituito dal seguente:

Art. 2 Modifiche all'articolo 1 della l.r. 48/2019 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 31 ottobre 2019, n. 48 (Norme in materia di nomina di direttori amministrativi e sanitari delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale) sono aggiunti i seguenti:

2 bis. Nelle more dell'aggiornamento dei criteri metodologici per l'istituzione e aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende ed enti del SSR della Puglia, necessari alla ridefinizione complessiva dei vigenti elenchi, il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016), può nominare il direttore amministrativo o il direttore sanitario, attingendo dagli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti. L'incarico conferito al direttore amministrativo e al direttore sanitario è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni.

2 ter. L'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo e sanitario delle aziende ed enti del SSR della Puglia avviene con cadenza biennale. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge dovranno essere aggiornati i criteri metodologici per l'istituzione e aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario, da adottarsi con deliberazione della Giunta regionale."

Preso atto del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, convertito con modificazioni con la legge 10 agosto 2023, n. 112, con particolare

riferimento all'art. 8 bis (Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale) ai sensi del quale "In ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dell'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Si rende pertanto necessario, ai sensi del comma 2-ter dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019, in via prioritaria:

- a) ridefinire i criteri metodologici per l'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia;
- b) rivalutare complessivamente la posizione di tutti gli idonei attualmente individuati negli elenchi regionali vigenti;
- c) consentire la più ampia adesione, al fine di ottenere degli Elenchi regionali con un numero consistente di idonei da cui poter attingere.

I candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda o alla pubblicazione dell'Elenco regionale determina l'esclusione rispettivamente dalla selezione o dai citati Elenchi

Si rappresenta, altresì, che l'iscrizione negli elenchi degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconferibilità dell'incarico.

Viene demandato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR di verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Ritenuto opportuno precisare che:

- al fine di garantire terzietà dell'intera procedura rispetto alle competenze specifiche del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." viene demandata alla Commissione la verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente, mediante analisi della documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio.
- la Commissione in sede di insediamento:
 - o definisce le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio;
 - o acquisisce i curricula dei candidati, da parte del Servizio competente, compresi i relativi allegati, riferiti in particolare ai provvedimenti di conferimento incarico;
- per le funzioni meramente amministrative di attività di segreteria e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio competente;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.71 comma 1, del DPR 445/2000 la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali

e Capitale Umano S.S.R - in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli Elenchi regionali;

- qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dall'elenco.

In particolare i Direttori Generali dovranno prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa del citato contratto, a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., nonché a verificarsi di sopravvenute causa di decadenza.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e del comma 2 ter dell'art. 7 della Legge regionale n. 32/2023, considerato altresì che sono decorsi due anni dall'aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia, si rende necessario, aggiornare l'elenco si intende proporre:

- a) l'abrogazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2451/2019 e n. 671/2021;
- b) l'individuazione di criteri metodologici per l'istituzione e l'aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia, di cui agli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- c) il rinvio ad una determinazione dirigenziale per l'approvazione dell'avviso pubblico per l'istituzione degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Sanitario e delle Aziende ed Enti del SSR. Inoltre, fermo restando i criteri metodologici, di cui al presente provvedimento, in fase di definizione dell'Avviso, potranno essere esplicitati alcuni aspetti procedurali o di valutazione dei candidati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 07/03/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di abrogare le deliberazioni di Giunta regionale n. 2451/2019 e n. 671/2021;
2. di approvare, ai sensi del comma 2 ter dell'art. 7 della Legge regionale n. 32/2023, i criteri metodologici finalizzati all'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia, di cui agli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, affinché provveda con determinazione dirigenziale all'approvazione dell'avviso pubblico per l'istituzione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Regione Puglia. Pertanto tutti i soggetti interessati, compresi quelli già inseriti all'interno degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR approvati con D.D. n. 3 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, devono presentare nuovamente la domanda entro il termine stabilito nell'Allegato bando. Inoltre, fermo restando i criteri metodologici, di cui al presente provvedimento, in fase di definizione dell'Avviso, potranno essere esplicitati alcuni aspetti procedurali o di valutazione dei candidati;
4. di stabilire che i candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda o alla pubblicazione degli Elenchi regionali determina l'esclusione rispettivamente dalla selezione o dai citati Elenchi. L'iscrizione negli elenchi degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;
5. di demandare alla Commissione la competenza di procedere puntualmente alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3- bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente, valutando il curriculum e la documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio. La quale in sede di insediamento dovrà definire le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e il colloquio;
6. di prevedere che per le funzioni meramente amministrative di attività di segreteria e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio competente;
7. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR debbano verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai requisiti ex D.Lgs.n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa del contratto a seguito a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo

dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. nonché al verificarsi di sopravvenute causa di decadenza;

8. di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R - in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli Elenchi regionali. Qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dall'elenco;
9. di stabilire che con un successivo Decreto presidenziale si procederà ad effettuare la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019, dovrà procedere, entro sei mesi dalla nomina, alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, per i candidati in possesso dei predetti requisiti, alla successiva valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera ed al colloquio, secondo i criteri metodologici stabiliti, eventualmente integrandoli all'atto dell'insediamento ed alla formulazione degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.
10. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: **Milena Dell'Accantera**

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di abrogare le deliberazioni di Giunta regionale n. 2451/2019 e n. 671/2021;
2. di approvare, ai sensi del comma 2 ter dell'art. 7 della Legge regionale n. 32/2023, i criteri metodologici finalizzati all'istituzione ed aggiornamento degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia, di cui agli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, affinché provveda con determinazione dirigenziale all'approvazione dell'avviso pubblico per l'istituzione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Regione Puglia. Pertanto tutti i soggetti interessati, compresi quelli già inseriti all'interno degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR approvati con D.D. n. 3 del 31/01/2022 del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, devono presentare nuovamente la domanda entro il termine stabilito nell'Allegato bando. Inoltre, fermo restando i criteri metodologici, di cui al presente provvedimento, in fase di definizione dell'Avviso, potranno essere esplicitati alcuni aspetti procedurali o di valutazione dei candidati;
4. di stabilire che i candidati interessati, alla data di scadenza dell'avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012 (così come modificato dall'art. 6 del decreto-legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014), non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza. In ogni caso il collocamento in quiescenza intervenuto successivamente alla presentazione della domanda o alla pubblicazione degli Elenchi regionali determina l'esclusione rispettivamente dalla selezione o dai citati Elenchi. L'iscrizione negli elenchi degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfirmità dell'incarico;
5. di demandare alla Commissione la competenza di procedere puntualmente alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente, valutando il curriculum e la documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio. La quale in sede di insediamento dovrà definire le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e il colloquio;
6. di prevedere che per le funzioni meramente amministrative di attività di segreteria e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio competente;
7. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR debbano verificare la permanenza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti idonei, prima di procedere all'assegnazione dell'incarico ovvero della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla corrispondenza degli incarichi conferiti rispetto ai requisiti ex D.Lgs.n. 502/1992, e pertanto prevedere all'interno del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo e Sanitario una clausola risolutiva espressa del contratto a seguito a seguito dell'accertamento di mancanza dei requisiti da parte del Direttore del Dipartimento Promozione

- della Salute e del Benessere Animale - per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. nonché al verificarsi di sopravvenute causa di decadenza;
8. di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R - in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, nonché per la verifica della corrispondenza e coerenza tra gli incarichi dichiarati e gli atti formali di conferimento. Tali verifiche potranno essere effettuate anche a seguito dell'approvazione degli Elenchi regionali. Qualora dovessero essere accertate dai citati Servizio e Sezione criticità, in caso di false attestazioni o dichiarazioni discordanti rispetto alle risultanze delle verifiche effettuate, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, ai sensi dell'art. 75 del citato DPR, il dichiarante decade dal beneficio con immediata esclusione dall'elenco;
 9. di stabilire che con un successivo Decreto presidenziale si procederà ad effettuare la nomina della Commissione regionale che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 2 della L.R. n. 48/2019, dovrà procedere, entro sei mesi dalla nomina, alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, per i candidati in possesso dei predetti requisiti, alla successiva valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera ed al colloquio, secondo i criteri metodologici stabiliti, eventualmente integrandoli all'atto dell'insediamento ed alla formulazione degli Elenchi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.;
 10. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
 11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: SGO/DEL/2024/00010

Criteria metodologici per l'istituzione ed aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia.

Si riportano nel presente documento i criteri metodologici finalizzati alla istituzione ed aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Puglia.

1. Requisiti Direttori Amministrativi

- 1) Laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private caratterizzata da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconfirabilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento.;
- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che:

- ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato la commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2), fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- saranno presi in considerazione:

- gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali. In tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;
- per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. l) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;

- per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
 - per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse;
 - per le Società in-house del S.S.R. esclusivamente l'incarico di Amministratore Unico che, secondo quanto stabilito dai criteri per l'organizzazione e gestione delle Società in-house del S.S.R. approvati con la D.G.R. n. 2771/2013, è un laureato in discipline giuridico-economiche.
 - sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;
- non saranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incarichi di natura professionale, anche di altissima professionalità, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo conferiti ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) lett. d) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
 - le attività di mera consulenza;

Per qualificata attività quinquennale di direzione tecnico-amministrativa in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale, Direttore Amministrativo o incarichi di responsabilità assimilati per tipologia con deleghe operative, di Case di cura private o Strutture sanitarie private, ovvero incarichi di responsabilità per erogatori di prestazioni sanitarie in ambiente ospedaliero o territoriale, attestati da una relazione di accompagnamento del legale rappresentante della società/ente nel quale l'incarico è stato svolto.

Gli incarichi non corredati di atti formali di conferimento incarico non saranno oggetto di valutazione.

Valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera

Nelle more dell'approvazione dei criteri metodologici per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti Direttori Amministrativi e Sanitari da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tale valutazione sarà effettuata dalla Commissione secondo i seguenti requisiti:

- "Esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e socio-sanitario negli ultimi dieci anni;
- Consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite e U.O. di riferimento;
- Corsi di formazione manageriale, pubblicazioni, produzioni scientifiche e attività di docenza svolte negli ultimi cinque anni, coerenti con l'incarico da conferire e comunque riferiti ad argomenti connessi alla sanità".

Per soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati che accedono alla fase di valutazione dei titoli e al colloquio, il punteggio massimo attribuibile, sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, è pari a 100 punti così ripartiti:

- valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;
- colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

Per l'inserimento nel rispettivo elenco degli idonei il candidato dovrà raggiungere un punteggio minimo di 70 punti.

L'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.

A tal proposito al modulo di domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare:

- un curriculum professionale e formativo aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e che consenta, quindi, anche la

valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera, con espressa indicazione della tipologia degli incarichi, degli estremi dei provvedimenti di conferimento degli stessi e delle date di inizio e termine dei medesimi incarichi.

A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali la residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, il codice fiscale ecc.);

- atti formali di conferimento incarichi.

Commissione:

- Al fine di garantire terzietà da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. sarà competenza della Commissione procedere alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati nel presente allegato, valutando il curriculum e la documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio.

- la Commissione in sede di insediamento:

- definisce le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e il colloquio;
- acquisisce i curricula dei candidati compresi di relativi allegati, da parte del Servizio competente;

- per le funzioni meramente amministrative e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio competente;

- laddove la Commissione presenti ulteriori esigenze istruttorie, per il tramite del competente servizio regionale, si procederà con le dovute richieste;

- la Commissione si assume la responsabilità di assumere le decisioni relative al procedimento valutativo dei candidati;

- la Commissione una volta concluso l'iter di verifica dei requisiti di accesso, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti, attribuendo un punteggio secondo le modalità stabilite nel presente allegato;

- la Commissione stila un elenco dei candidati che accedono al colloquio da consegnare al competente servizio per la convocazione secondo calendario proposto dalla stessa;

- la Commissione a conclusione dell'iter valutativo, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., in ordine alfabetico e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.



ALLEGATO B

Criteria metodologici per l'istituzione ed aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende e Enti del S.S.R. della Puglia

Si riportano nel presente documento i criteri metodologici finalizzati alla istituzione ed aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Puglia.

Requisiti Direttori Sanitari

- 1) Diploma di laurea in Medicina e chirurgia;
- 2) Qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, almeno quinquennale, in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 484/1997, svolta nei sette anni precedenti decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento;
- 3) Mancato compimento del sessantottesimo anno di età, insussistenza delle condizioni di inconfirabilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 6 della L. n. 114/2014 in materia di divieto di attribuzione di incarichi dirigenziali a soggetti già collocati in quiescenza;
- 4) Attestato di frequenza al corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale o del corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, o di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato. Possono partecipare anche coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, risultino già iscritti ad uno dei corsi innanzi citati, ma lo stesso non sia terminato, con obbligo di presentare alla Regione l'attestato entro e non oltre 6 mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento. Possono partecipare, altresì, i candidati in possesso dell'attestato di partecipazione corso di formazione di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, scaduto alla data di pubblicazione dell'avviso di riferimento, qualora già iscritti ad un corso di aggiornamento o con riserva di presentare, entro e non oltre sei mesi dalla pubblicazione degli esiti del procedimento di riferimento, il relativo attestato di partecipazione ad un corso di aggiornamento;
- 5) Possesso della cittadinanza italiana;
- 6) Godimento dei diritti civili e politici.

Con riferimento al punto 2) si precisa che:

- ai fini della valutazione dell'esperienza dirigenziale maturata nel settore sanitario, pubblico o privato la commissione fa riferimento all'esperienza acquisita nelle strutture autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, del settore farmaceutico e dei dispositivi medici, nonché negli enti a carattere regolatorio e di ricerca in ambito sanitario;
- ai sensi dell'art. 2 del DPR. n. 484/1997, per enti o strutture sanitarie di media o grande dimensione si intendono:
 - Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, i Policlinici Universitari, gli IRCCS pubblici e privati, i presidi ospedalieri, i dipartimenti, le divisioni, i servizi e gli uffici che svolgono attività di interesse sanitario del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e delle Agenzie sanitarie regionali, le strutture complesse dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e degli enti pubblici che svolgono attività sanitaria.
 - Le case di cura private con un numero di posti letto non inferiore a duecentocinquanta ovvero le strutture sanitarie private che impiegano in attività sanitarie un numero di dipendenti appartenenti alle categorie professionali del ruolo sanitario non inferiore a trecento.

Con specifico riferimento al possesso del requisito della qualificata attività di direzione tecnico sanitaria almeno quinquennale in ambito pubblico sanitario di cui al citato punto 2) fermo restando che gli stessi devono essere conferiti con apposito atto del legale rappresentante dell'azienda/ente:

- saranno presi in considerazione:
 - per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e le Agenzie Sanitarie regionali, gli incarichi o attività qualificata (ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.) di direzione strategica, di direzione di Strutture Complesse, di direzione di Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale e di Strutture Semplici dotate di autonomia gestionale, delle risorse umane, finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. I) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - per il Ministero della Salute, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, saranno presi in considerazione gli incarichi di direzione di Dipartimenti, Divisioni, Servizi e Uffici che svolgono attività di interesse sanitario;
 - per l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, la Direzione di strutture complesse.
 - le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica in coerenza con la normativa vigente in materia;
- non saranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incarichi di natura professionale, anche di altissima professionalità, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo conferiti ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - gli incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività ai sensi dell'art. 22 co. 1, par. II) lett. d) del CCNL SPTA 23 gennaio 2024;
 - le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca;
 - le attività di mera consulenza;

Per qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in ambito sanitario privato saranno presi in considerazione esclusivamente gli incarichi di Amministratore Unico, Direttore Generale e Direttore Sanitario di Case di cura private o Strutture sanitarie private in possesso dei predetti requisiti dimensionali, attestati da una relazione di accompagnamento del legale rappresentante della società/ente nel quale l'incarico è stato svolto.

Gli incarichi non corredati di atti formali di conferimento incarico non saranno oggetto di valutazione.

Valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera

Nelle more dell'approvazione dei criteri metodologici per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti Direttori Amministrativi e Sanitari da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tale valutazione sarà effettuata dalla Commissione secondo i seguenti requisiti e criteri:

- "Esperienze dirigenziali svolte prevalentemente in ambito sanitario e socio-sanitario negli ultimi dieci anni;
- Consistenza numerica delle risorse umane e finanziarie gestite e U.O. di riferimento;
- Corsi di formazione manageriale, pubblicazioni, produzioni scientifiche e attività di docenza svolte negli ultimi cinque anni, coerenti con l'incarico da conferire e comunque riferiti ad argomenti connessi alla sanità".

Con riferimento all'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, considerato che, a norma dell'art. 3, co. 7, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., il Direttore Sanitario degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S) e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. costituiti da un unico presidio devono essere in possesso anche dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997 per il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero (D.M.P.O.), detto Elenco recherà indicazione – in sezione separata – dei nominativi di coloro che, nella domanda di iscrizione, dichiareranno di essere in possesso anche dei requisiti di legge previsti per la nomina a Direttore Medico di Presidio Ospedaliero D.M.P.O., fermo restando la verifica da parte del Direttore Generale all'atto della nomina del Direttore Sanitario.

Per soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati che accedono alla fase di valutazione dei titoli e al colloquio, il punteggio massimo attribuibile, sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, è pari a 100 punti così ripartiti:

- valutazione titoli: fino ad un massimo di 40 punti;
- colloquio: fino ad un massimo di 60 punti.

Ai fini dell'inserimento nel rispettivo elenco degli idonei il candidato dovrà raggiungere un punteggio minimo di 70 punti.

L'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, tenuto conto anche delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.

A tal proposito al modulo di domanda il candidato dovrà obbligatoriamente allegare:

- un curriculum professionale e formativo aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e che consenta, quindi, anche la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera, con espressa indicazione della tipologia degli incarichi, degli estremi dei provvedimenti di conferimento degli stessi e delle date di inizio e termine dei medesimi incarichi.
- A tale riguardo si fa presente che i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità della pubblicazione (escludendo dunque dati personali quali la residenza, i recapiti telefonici e telematici privati, il codice fiscale ecc.);
- atti formali di conferimento incarichi.

Commissione:

- Al fine di garantire terzietà da parte del competente Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." sarà competenza della Commissione procedere alla verifica preliminare del possesso dei requisiti da parte dei candidati, di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., come meglio specificati nel presente allegato, valutando il curriculum e la documentazione probante a corredo del curriculum vitae, e per i candidati in possesso dei predetti requisiti procedere puntualmente alla valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e del colloquio.
- la Commissione in sede di insediamento:
 - definisce le modalità e procedure operative nonché i criteri di attribuzione dei punteggi previsti per la valutazione dei titoli formativi, professionali, scientifici e di carriera e il colloquio;
 - acquisisce i curricula dei candidati compresi di relativi allegati, da parte del Servizio competente;
- per le funzioni meramente amministrative e organizzative la Commissione si avvarrà di un funzionario messo a disposizione dal Servizio competente;
- ove lo ritenga necessario, può acquisire eventuali ulteriori elementi di informazione, attraverso
- laddove la Commissione presenti ulteriori esigenze istruttorie, per il tramite del competente servizio regionale, si procederà con le dovute richieste;
- la Commissione si assume la responsabilità di assumere le decisioni relative al procedimento valutativo dei candidati;
- la Commissione una volta concluso l'iter di verifica dei requisiti di accesso, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei candidati risultati in possesso dei predetti requisiti, attribuendo un punteggio secondo le modalità stabilite nel presente allegato;
- la Commissione stila un elenco dei candidati che accedono al colloquio da consegnare al competente servizio per la convocazione secondo calendario proposto dalla stessa;
- la Commissione a conclusione dell'iter valutativo, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., in ordine alfabetico e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

Mauro Nicastro
11.03.2024
11:45:53
GMT+01:00

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:

NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione

NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare

NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE